

3° Tappa

Chialvetta - Acceglio - Vallone Traversiera - La Colletta - Vallone di Bellino - Chiesa di Bellino

<i>Altitudine partenza</i>	<i>: m. 1494</i>
<i>Altitudine arrivo</i>	<i>: m. 1480</i>
<i>Altezza massima</i>	<i>: m. 2840 (Rifugio Carmagnola)</i>
<i>Dislivello complessivo salita</i>	<i>: m 1579</i>
<i>Dislivello complessivo discesa</i>	<i>: m 1593</i>
<i>% ciclabilità salita</i>	<i>: 100 %</i>
<i>% ciclabilità discesa</i>	<i>: 86,6 %</i>
<i>Sviluppo percorso indicativo</i>	<i>: 33,8 Km</i>
<i>Tempo indicativo</i>	<i>: 7 ore</i>



Foto 14 - L'inizio del Vallone Traversiera

Da Chialvetta (1494 m) si recupera la strada per Acceglio (ne partono due che arrivano nello stesso punto) scendendo lungo il Vallone di Unerzio fino ad Acceglio 1261 m) , in direzione di Ponte Maira e appena

*passate le case di Villari si prende a destra una piccola strada asfaltata superando le case di Lausetto e le poche case di Colombata. Ci alziamo con alcuni tornanti giungendo di lì a poco al termine del tratto asfaltato ignorando una successiva diramazione sulla destra e continuando a salire sul versante destro orografico del Vallone Traversiera. Inizia il tratto in sterrata (vedi foto 14) che si incunea nella valletta che più avanti arriva ad un ponte ritornando sulla sinistra orografica del torrente e dopo alcuni tornanti arriviamo sul piccolo spiazzo adiacente la **Chiesa della Madonna delle Grazie (2000 m)** e a numerosi alpeggi fra belle praterie alpine dove si trovano numerose mandrie al pascolo nella stagione estiva. Passata la Chiesetta in breve (vedi foto 15) attraversiamo di nuovo il torrente a mezzo di un ponte proseguendo lungo un traverso ripido entrando nella parte finale alla salita verso il Colle di Bellino che con un lunghissimo traverso sempre in costante salita anche a tratti più duri giungiamo in vista della Colletta. Alcuni tornanti dove il sentiero è sconnesso (vedi foto 16) ed un'ultima rampa, dove la strada è franata alcuni punti ci porta al colle dove a destra un piccolo sentiero porta fino ad un*



Foto 15 - Passata la Chiesetta

*(nascosto da un costone roccioso) un baraccamento ex-militare, ora conosciuto come **Rifugio Carmagnola (2830 m)**, incustodito ma sempre aperto. Nonostante lo stato non ottimale della costruzione è possibile utilizzarlo come ricovero di emergenza in caso di maltempo. Alle spalle del*

rifugio, sulla cresta spartiacque con il Vallone di Bellino. si trovano due case matte una delle quali è tutta circondata da filo spinato ormai arrugginito. Scendiamo ora in direzione nord attraversando, talora con la bicicletta al fianco, una vasta e ripida



Foto 16 - Passaggio verso il Colle

pietraia (vedi foto 17). Prestando attenzione ai resti del filo spinato, ritroviamo più in basso un sentiero che scende a tornantini verso le Grange dell' Autaret e compie in seguito alcuni saliscendi costeggiando, talvolta esposto, il Rio Autaret. In un punto una scoscesa strozzatura rocciosa ci costringe a scendere a piedi aiutati da una catena e nuovamente in sella percorriamo con prudenza una serie di tornantini che terminano su un piccola passerella in legno dove termina la parte più

difficile di questa discesa che risulterà poco pedalabile per i meno preparati. fino a giungere ad un più rilassante pianoro costellato da numerose grange e poco più in là

incrociamo una sterrata molto larga di recente costruzione che con velocità (con prudenza perché il terreno è sabbioso) arriviamo ad un piazzale, dove sarà facile trovare auto parcheggiate, al bivio per il Col di Vers (quota 2420 m) e dove inizia poco più avanti la



Foto 17 - Discesa dal Rifugio Carmagnola

parte asfaltata del percorso che supera le, località Sant'Anna di Bellino e Chiazale arriva a Chiesa di Bellino (1480 m) posto tappa GTA .